

MESSAGGIO ALLA COMUNITA' EDUCANTE DELL'ICS "GEREMIA RE"

Oggi, in occasione della Giornata della Gentilezza, permettetemi di rivolgere alcune riflessioni alla comunità educante dell'ICS "Geremia Re".

Se essere gentili significa rivolgere un gesto garbato, un sorriso affettuoso, un'attenzione a chi ci sta intorno, significa anche e soprattutto saper esprimere riconoscenza e gratitudine, non dando nulla per scontato.

Oggi più che mai tutti quanti abbiamo bisogno di gesti di incoraggiamento, di parole di fiducia ed ottimismo, di sguardi di comprensione, di manifestazioni d'affetto, seppure virtuali. Ci sono negati gli abbracci, i baci, le carezze; ai più piccoli, come ai più grandi, mancano i gesti di vicinanza, condivisione, comprensione.

Ci siamo piano piano abituati a sorridere con gli occhi, dal momento che i nostri sorrisi sono nascosti dalle mascherine...

Ecco, quest'anno la Giornata della Gentilezza assume un valore ancora più importante; è un giorno, ma non dovrebbe essere isolato, in cui ciascuno di noi si ferma a riflettere ed assume comportamenti gentili nei confronti del prossimo.

Allora, comincio io, se me lo permettete... in un ordine casuale, che rispecchia il flusso dei pensieri, così come si sono costruiti nella mia mente...

Vorrei ringraziare uno ad uno i miei docenti, che stanno affrontando con tenacia e voglia di mettersi in gioco questa nuova sfida, tutt'altro che semplice. Essere educatori è una missione e i miei docenti la stanno svolgendo con senso di responsabilità ed abnegazione, cercando di conciliare istanze a volte davvero inconciliabili. Non è scontato, infatti, riuscire a conciliare didattica in presenza e didattica a distanza, né è così che dovrebbe essere erogato il servizio... Stiamo facendo del nostro meglio, tutti quanti, per soddisfare le richieste delle famiglie.

Non è neanche un mistero per nessuno che non si possa riorganizzare dalla sera alla mattina un impianto che ha richiesto mesi di lavoro per poter essere messo a punto.

Abbiamo trascorso i mesi estivi a compilare quasi quotidianamente rilevazioni, a misurare, metro alla mano, le singole superfici delle aule, a fare e disfare, rincorrendo i dettati normativi ai quali ci siamo sempre prontamente adeguati. Abbiamo riorganizzato gli spazi fisici, ci siamo preoccupati di far tornare a scuola in sicurezza i nostri alunni; grazie al costante supporto dell'ente locale, abbiamo ristrutturato gli ambienti ed abbellito i locali scolastici, abbiamo investito tutto quello a nostra disposizione per acquistare dispositivi di protezione individuale e prodotti per garantire l'igienizzazione costante degli ambienti.

I sorrisi dei nostri alunni, felici di ritrovare a settembre compagni e docenti, ci hanno ripagato in fretta di tutti gli sforzi compiuti.

Poi, a poco più di tre settimane dall'inizio dell'anno scolastico, abbiamo cambiato rotta e nel giro di pochi giorni abbiamo ancora una volta rincorso ordinanze e decreti.

Ora siamo in una fase di attesa; nel momento in cui scrivo non so cosa accadrà nei prossimi giorni, ma so cosa stiamo facendo tutti.

Un grazie speciale ai collaboratori scolastici, garanti della sicurezza dei nostri alunni e impegnati nelle operazioni di igienizzazione quotidiana e frequente degli arredi e degli spazi. Grazie al DSGA e agli assistenti amministrativi: non è facile riorganizzare ogni anno gli uffici, a causa di una rotazione frequente del personale, pertanto il mio è un ringraziamento per la buona volontà e per l'impegno profuso, al fine di rendere il servizio il più possibile efficace ed efficiente, seppure con qualche difficoltà e manchevolezza.

Un grazie ai genitori, che ci hanno sempre supportato ed incoraggiato, sostenuto e motivato; un grazie che è anche una richiesta di comprensione, se non tutto è perfettamente organizzato come si vorrebbe. Ancora una volta, facciamo del nostro meglio.

Grazie al presidente del Consiglio di Istituto e a tutti i consiglieri, per il confronto costruttivo e per le opportunità di riflessione che ci portano a migliorare sempre, a piccoli passi, nell'interesse supremo dei nostri alunni.

Grazie all'amministrazione Comunale, al sindaco Arch. Marcello Rolli, agli assessori e ai consiglieri: avere a cuore il benessere di una comunità passa dai piccoli gesti di vicinanza e supporto, come anche dalle manifestazioni concrete di investimenti di risorse.

Grazie al mio staff, che ogni giorno, con senso di sacrificio e grande professionalità, insieme a me, costruisce i tasselli di un percorso quest'anno ancora più difficoltoso, ma non impossibile.

Grazie al mio collega Antonio Saponaro, con il quale più volte, soprattutto in quest'ultimo periodo, ho sentito il bisogno di confrontarmi per organizzare al meglio ed in maniera uniforme gli interventi sul territorio. Sono fermamente convinta che ogni istituto abbia la propria storia, le proprie peculiarità e il proprio impianto organizzativo e didattico. Alla competizione, sterile e priva di ogni valore costruttivo, preferisco la condivisione, il confronto, la collaborazione, sempre in un'ottica di miglioramento e di benessere per tutta la comunità di Leverano, alla quale ormai mi lega un affetto sincero.

Grazie a tutti, ancora una volta, per quello che abbiamo fatto e che faremo; insieme, uniti e coesi, procederemo verso i traguardi prefissati, seppure con qualche difficoltà. Il percorso potrà essere anche a tratti accidentato, ma ci condurrà alla meta prefissata!

Con la consapevolezza che faremo sempre di più e meglio, auguro una buona Giornata della Gentilezza a tutti noi!

Con affetto, Antonella Cazzato